

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BOLOGNA**

---

**Decisione N° 22 - CIG B4CFCCE9FF**

**Oggetto:** Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio biennale di manutenzione ordinaria di due ascensori e di quattro piattaforme elevatrici, con decorrenza dal 1° gennaio 2025. Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B4CFCCE9FF.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

**Considerato che:**

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (da inserire ove il servizio attenga alla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio di durata biennale di manutenzione degli impianti di elevazione presenti in questo Archivio (due ascensori e quattro piattaforme elevatrici scade il prossimo 31 dicembre);
- il servizio di manutenzione dell'anzidetto impianto è previsto dall' art. 10 comma 1 del dm n.37/2008(norma di carattere generale) e rientra negli obblighi generici sulla sicurezza del lavoro imposti dall'art.15 comma 1 lettera z) e dall'art.64 comma 1 lettera c) del d.lgs 81/2008. (indicare la normativa pertinente riportata nella nota n. 1). Inoltre, il citato art. 10, comma 3, stabilisce che: *Per la manutenzione degli impianti di ascensori e montacarichi ... si applica il d.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e le altre disposizioni specifiche.* Il servizio di manutenzione degli impianti elevatori è prescritto dall'art. 13, comma 1, primo periodo, del d.P.R. 30 aprile 1999, n. 162: *Il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto ivi installato;*
- questo Archivio è dotato di due ascensori e quattro piattaforme elevatrici;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A.,

per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito dalla "2 Torri Ascensori s.r.l.", il preventivo, protocollato in data 4/11/2024, di euro 3.860,00, oltre I.V.A., concernente il servizio della durata di due anni, a decorrere dal giorno primo gennaio 2025, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è il seguente: B4CFCE9FF;
- poiché il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto è inferiore a 5.000,00 euro, questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- ricorrendone i presupposti, questo Archivio ha proposto alla "2 Torri ascensori s.r.l." il ribasso di euro duecento sul corrispettivo richiesto di euro 3.860,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la "2 Torri ascensori s.r.l." ha accettato il ribasso di euro duecento, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 3.660,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023,

### **decide**

di affidare direttamente alla "2 Torri ascensori s.r.l.", con sede legale in Bologna, codice fiscale: 03340941206, per il corrispettivo di euro 3.660,00, oltre I.V.A., il servizio di durata biennale di manutenzione ordinaria di due ascensori e di quattro piattaforme elevatrici, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2026.

Bologna, 18 dicembre 2024

PUBBLICATA IN DATA 23 DICEMBRE 2024

---

### **Decisione N° 23 - CIG B4CF8623D9**

**Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio straordinario di manutenzione degli impianti tecnologici. Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B4CF8623D9.**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole

di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il codice dei contratti pubblici;

#### **considerato che:**

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50 co. 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito dall'impresa "Baroni Group S.r.l." di Bologna il preventivo di euro 508,78, oltre I.V.A., con ribasso del 4%, concernente il servizio straordinario di manutenzione degli impianti tecnologici, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione - piattaforma dei Contratti pubblici - il codice identificativo gara seguente: B4CF8623D9;
- l'esigenza di derogare al principio di rotazione si giustifica poiché l'impresa, attuale manutentore, ha dovuto provvedere con urgenza all'intervento straordinario di pulizia dei filtri, attivazione del circuito dei termosifoni e verifiche di messa a punto e funzionamento - emerso in sede di manutenzione ordinaria - e in assenza del quale l'Archivio sarebbe rimasto senza riscaldamento;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 508,78, è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa e che il corrispettivo si ritiene congruo in relazione al servizio da appaltare;
- questo Archivio ha acquisito, a nome della "Baroni Group S.r.l." la dichiarazione autocertificata di inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 36/2023;

#### **decide**

di affidare direttamente alla "Baroni Group S.r.l." per il corrispettivo di euro 508,78, oltre I.V.A., il servizio straordinario di manutenzione degli impianti tecnologici.

Bologna, 18 dicembre 2024

PUBBLICATA IN DATA 23 DICEMBRE 2024

---

#### **Decisione N°24 - CIG B4F9616BE7**

**Oggetto:** Decisione a contrarre per affidamento diretto del servizio di durata quadrimestrale degli impianti tecnologici. Codice identificativo gara B4F9616BE7

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il codice dei contratti pubblici;

### **considerato che:**

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- questo Archivio ha la necessità di appaltare il servizio di manutenzione degli impianti tecnologici per la durata di quattro mesi;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50 co. 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;  
questo Archivio ha acquisito il preventivo dell'impresa n. 56, datato 12 marzo 2024, di euro 4.960,00, oltre I.V.A., della Baroni Group s.r.l., concernente il servizio di manutenzione degli impianti nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B4F9616BE7;
- la BARONI Group s.r.l. ha proposto, ai sensi dell'art. 117 u.c. del d.lgs.36/2023, il ribasso del 3%, oltre i.v.a. che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53 co. 4 del d.lgs. 36/2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 4.960,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione al servizio da appaltare;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.960,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'esigenza di derogare al principio di rotazione si giustifica - nelle more dell'ottenimento delle istruzioni volte a procedere all'affidamento triennale del servizio - poiché l'impresa, attuale manutentore che ha adempiuto correttamente al contratto precedente, si configura come un punto di riferimento quotidiano per l'Amministrazione affidataria, alla luce dei numerosi interventi di ripristino della funzionalità degli impianti elettrico e di riscaldamento, conseguenti

alle copiose e rovinose infiltrazioni d'acqua verificatesi a seguito di plurimi e ricorrenti eventi atmosferici che hanno colpito duramente l'edificio;

• questo Archivio ha acquisito, a nome di BARONI Group s.r.l., la dichiarazione autocertificata di inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 36/2023;

**decide**

di affidare direttamente alla BARONI Group s.r.l. di Bologna per il corrispettivo di euro 4.960,00, oltre I.V.A., il servizio quadrimestrale di manutenzione degli impianti tecnologici.

Bologna, 20 dicembre 2024

PUBBLICATA IN DATA 23 DICEMBRE 2024

---

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Capo dell'Archivio notarile  
Dott.ssa Eloisa Denia Cosimo